



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MIGLIANICO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MIGLIANICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7818 bis A del 13/11/0018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 11*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

La costituzione del nostro Istituto Comprensivo, risalente all'anno scolastico 1997/98, consegue all'applicazione del Piano Provinciale di Razionalizzazione della rete scolastica con aggregazione delle Scuole Secondarie di 1° grado di Miglianico e Giuliano Teatino al Circolo Didattico di Miglianico, costituito dai plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria, territorialmente afferenti ai Comuni di Miglianico, Tollo, Ari e Giuliano Teatino. Per effetto del Piano di Razionalizzazione per l'anno scolastico 1999/2000, la nostra Istituzione Scolastica ha subito un ridimensionamento in conseguenza dello scomputo della Scuola dell'Infanzia e Primaria del Comune di Tollo.

Attualmente l'Istituzione Scolastica riunisce sotto la stessa direzione le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado che fanno riferimento ad una realtà territoriale articolata nelle Amministrazioni comunali di Miglianico, Giuliano Teatino e Ari ed accoglie una popolazione scolastica di 625 alunni, di cui 178 nelle scuole dell'infanzia, 279 nelle scuole primarie e 168 nelle scuole secondarie di primo grado, residenti nei tre Comuni di riferimento e, in piccola parte, in alcuni Comuni vicini.

Il contesto socio-economico locale degli studenti è abbastanza eterogeneo; situazioni di una discreta stabilità economica, per la presenza di professionalità di medio-alto livello, sono affiancate a qualche situazione di disagio dovuta all'incremento della disoccupazione. Il tasso di scolarizzazione dei genitori degli alunni si è innalzato negli ultimi anni. La maggior parte di essi possiede un diploma di scuola media superiore ed è impiegata in aziende produttive locali, enti pubblici, servizi e commercio; una buona parte svolge lavoro agricolo in proprio.

Anche se il flusso di immigrazione è attualmente in diminuzione, la presenza di alunni stranieri è importante, motivo per cui la scuola rivolge particolare attenzione all'alfabetizzazione linguistica e realizza progetti di accoglienza e inserimento. Gli stranieri maggiormente presenti sul territorio sono di origine albanese, romena e cinese in minoranza.

Nelle scuole dell'Istituto non si registrano fenomeni di dispersione scolastica o di abbandono. Sono presenti alcune situazioni di disagio familiare o di rischio, in linea con i riferimenti percentuali di tutto il territorio nazionale, che la comunità scolastica si opera comunque a vivere come opportunità di crescita della persona attraverso una forte sensibilizzazione alla convivenza.

## Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo di Miglianico si colloca all'interno della fascia costiera abruzzese, in un territorio con economia prevalentemente agricola, ma in fase di trasformazione. Il territorio dei Comuni di Miglianico, Ari e Giuliano Teatino, in cui opera il nostro Istituto Comprensivo, si estende per un'area di 43 Km quadrati ed annovera una popolazione di circa 8000 abitanti distribuita nei centri urbani e nelle frazioni oltre che negli insediamenti sparsi. I tre Comuni che distano tra loro 10 - 15 Km sono ben collegati e presentano affinità di carattere geografico, culturale e forme di cooperazione nei settori primario, secondario e terziario.

L'intero territorio dell'Istituto Comprensivo è situato nella fascia temperata, a clima prettamente mediterraneo e per questo viene, da sempre, sfruttato per le coltivazioni di colture tipiche del suddetto ambiente quali la vite e l'olivo, i cui frutti vengono trasformati nelle Cantine Sociali e nei Frantoi del territorio, oltre ad ortaggi e frutta. Insieme all'agricoltura si è sviluppato, soprattutto a Miglianico, un nucleo industriale in crescita.

La vicinanza delle aree urbane di Chieti e Pescara e la favorevole posizione geografica, vista la vicinanza alla riviera adriatica e alle principali reti di trasporto del versante adriatico (Autostrada A14), hanno influito positivamente sullo sviluppo economico, offrendo possibilità di mercato per i prodotti agricoli della zona; crescenti le possibilità occupazionali, tenuto conto del fiorire di un tessuto di piccola - media impresa che frena sensibilmente il flusso emigratorio delle forze più giovani e professionalmente qualificate. Meno sviluppato il settore terziario limitato a negozi al dettaglio, che servono un piccolo bacino d'utenza, generalmente identificato con gli abitanti dei Comuni.

Negli anni tra Territorio e Scuola si sono stabiliti rapporti di reciprocità e di cooperazione, scambi dinamici e complementari favorevoli allo sviluppo formativo policentrico di servizi alla persona. Per svolgere i suoi compiti istituzionali l'Istituto Comprensivo ha instaurato rapporti sempre più proficui con Enti ed Istituzioni, come Enti locali (Comuni, Provincia, Regione), Biblioteche Comunali di Miglianico e Giuliano Teatino, Associazioni culturali e ambientaliste del territorio, associazioni Pro Loco, ASL - Chieti- Ortona, Associazioni sportive e ricreative

locali, Parrocchie, Carabinieri, Aziende del territorio, Agenzie di servizio, Reti di Scuole ed Università "D'Annunzio" ed è supportato dai Servizi Sociali nei plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado di Miglianico e si avvale delle risorse dell'Ambito Ortonese per i plessi di Giuliano Teatino ed Ari.

La scuola usufruisce inoltre di spazi come campi sportivi, palestre, bocciodromo, pattinodromo e dei servizi offerti dalla società sportiva "Miglianico Golf & Country Club" (centro sportivo d'eccellenza del territorio).

Vista la vasta estensione del territorio e la distribuzione della popolazione, l'Istituto, di concerto con gli Enti Locali, ha limitato per quanto possibile i disagi dovuti ai trasporti ottimizzando il servizio e l'orario delle lezioni in modo da permettere il rientro degli alunni in tempi ragionevoli presso le proprie abitazioni.

## **Risorse economiche e materiali**

Tutti i plessi del nostro Istituto sono situati in prossimità del centro dei Comuni di riferimento e sono dotati di attrezzature ed infrastrutture adeguate ed in buone condizioni di fruibilità. La qualità delle strutture è discreta. Quasi ovunque sono state eliminate le barriere architettoniche e la maggior parte dei servizi igienici è adeguatamente attrezzata per gli utenti disabili. Gli edifici di Giuliano Teatino (su unico livello) sono costruiti nel rispetto delle norme antisismiche, con materiali ecosostenibili e dotati, come le strutture dei plessi di Miglianico, di impianti fotovoltaici. Gli edifici di Miglianico e Ari hanno subito adeguamenti strutturali per il rispetto delle norme antisismiche ed igienico-sanitarie e per l'efficientamento energetico e vengono sottoposti a periodici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le aule sono assegnate ed organizzate secondo le necessità e i numeri dell'utenza. Nella scuola secondaria di primo grado di Miglianico sono disponibili due aule convenzionali aumentate dalla tecnologia (mediante LIM e PC), un laboratorio linguistico, attrezzato con LIM, un laboratorio artistico e un'aula laboratorio di tecnologia allestita con tablet, PC portatili e LIM-Monitor touchscreen (finanziati con fondi strutturali europei - PON), laboratorio di robotica educativa (finanziato dall'Amministrazione Comunale di Miglianico) e laboratorio di elettronica. Nel medesimo edificio ospitante la scuola secondaria di primo grado sono inoltre disponibili una biblioteca e un'aula multimediale allestita dal Comune e aperta alla scuola e al territorio. Nella scuola primaria di Miglianico sono presenti una biblioteca, un'aula adibita al servizio pre e post scuola, un'aula multimediale attrezzata con LIM e PC e cinque aule aumentate dalla tecnologia equipaggiate con proiettore, computer e tavoletta grafica

(finanziate dall'Amministrazione Comunale di Miglianico). La scuola primaria e secondaria di primo grado di Giuliano Teatino, ospitate nel medesimo edificio, usufruiscono di un laboratorio mobile costituito da tablet, notebook e LIM-Monitor touchscreen su supporto carrellato (finanziato con fondi strutturali europei - PON) e di un laboratorio di robotica educativa (finanziato dall'Amministrazione Comunale di Giuliano Teatino). Tutti i plessi sono dotati di rete wifi a totale copertura delle aule e dei laboratori (finanziata con fondi strutturali europei - PON).

I servizi disponibili per l'utenza sono il servizio scuolabus (per tutte le scuole dell'istituto) ed il servizio mensa; in particolare risultano attive quattro mense, nelle sedi delle tre scuole dell'Infanzia e della scuola primaria di Miglianico.

Dal punto di vista economico le risorse dell'Istituzione scolastica sono esclusivamente statali, per quanto concerne la gestione ordinaria, gli stipendi, le supplenze e la retribuzione accessoria. Le Amministrazioni Comunali provvedono, in via straordinaria, al finanziamento di alcune risorse materiali (come i laboratori di robotica o l'aumento tecnologico di alcune aule). Pur non disponendo di risorse economiche addizionali per la gestione ordinaria, l'Istituto promuove comunque numerose attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, con ricadute e riscontri positivi, condotte attuando una politica di gestione strategica del personale e delle risorse finanziarie, ricorrendo, solo in alcuni casi e per particolari progetti extra-curricolari, ad un piccolo contributo volontario alle famiglie.

Negli ultimi anni l'Istituto ha inoltre aderito a numerosi progetti legati all'innovazione tecnologica, accedendo ai fondi strutturali europei per l'implementazione, l'ampliamento e l'ammodernamento delle strumentazioni tecnologiche.

## Identità

L'identità dell'Istituto Comprensivo di Miglianico si fonda sui seguenti principi:

- **UGUAGLIANZA E PARI OPPORTUNITÀ** - Ogni attività didattica è rivolta sempre indistintamente alla collettività degli alunni e delle alunne; La scuola si adopera per impedire che le diversità possano in qualche modo limitare l'effettivo esercizio del diritto al successo formativo; La scuola si impegna a garantire un regolare percorso scolastico agli alunni che soffrono di temporanei e limitati impedimenti di salute.
- **ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E INCLUSIVITÀ** - Tutti gli alunni sono uguali senza distinzione di sesso, lingua, colore, religione, modi di vita e cultura - Gli alunni e le



alunne, diversi ed originali, sono accolti con il loro bagaglio di esperienze, competenze, sicurezze e paure - L'offerta formativa sostiene i progetti di vita di tutti gli alunni in situazioni di disagio personale e sociale - L'organizzazione dell'ambiente scolastico si presenta impegnato, armonico e sereno, centrato sulla cordialità, l'accoglienza, la fiducia, l'entusiasmo e su atteggiamenti di ascolto e colloquio nel rapporto con gli alunni - La scuola instaura un dialogo con le famiglie dedicando particolare attenzione alla fase iniziale di inserimento e nelle situazioni di rilevante particolarità.

- **ACCOGLIENZA E PERSONALIZZAZIONE** - La scuola garantisce percorsi didattici motivanti, creativi e generatori di ulteriori prospettive di conoscenze, di competenze e di integrazione dei saperi - I docenti "personalizzano" i percorsi formativi degli alunni al fine di valorizzare le diverse potenzialità individuali di apprendimento - Le discipline sono considerate come un mezzo per la formazione integrale della personalità dell'alunno: la scelta degli obiettivi, dei contenuti, delle attività è guidata dalla consapevolezza degli stimoli da offrire al processo di sviluppo dell'alunno.
- **IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO** - La scuola garantisce regolarità e imparzialità: nella formazione delle classi e delle sezioni, nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori, nella formulazione degli orari delle classi e dei docenti.
- **DIRITTO ALLA SCELTA, OBBLIGO E FREQUENZA** - Ai genitori è riconosciuto il diritto di scelta fra istituzioni e fra piani formativi, nonché il dovere di fare assolvere l'obbligo scolastico, di un'adeguata attenzione alla frequenza dei propri figli per evitare la dispersione scolastica.
- **PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA** - I genitori sono invitati a partecipare democraticamente alla vita e alla gestione della scuola nei tempi e nei modi stabiliti dagli organi collegiali - L'attività e l'orario di servizio sono improntati a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, sia nell'attività didattica che nei progetti curricolari ed extracurricolari dell'offerta formativa integrata e di ampliamento.
- **INNOVAZIONE E DINAMICITÀ** - La scuola è attenta ai cambiamenti della società in cui è inserita e consapevole che le idee, conoscenze e cultura diffuse sul territorio sono il terreno fertile di sviluppo per l'innovazione tecnologica. L'offerta formativa si propone di sfruttare al meglio le tecnologie emergenti, per favorire l'utilizzo consapevole di dispositivi tecnologici con possibilità di ampliamento degli ambienti di apprendimento. La professionalità docente è rispettosa dei processi evolutivi dell'individuo nella sua diversità, facilitando l'acquisizione di competenze (cognitive, socio-affettive e socio-relazionali), attraverso attività didattiche, anche laboratoriali e multimediali, in un clima stimolante e motivante.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. MIGLIANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC82200L
Indirizzo	VIA M. ZANNOLLI, 35 MIGLIANICO 66010 MIGLIANICO
Telefono	0871951238
Email	CHIC82200L@istruzione.it
Pec	chic82200l@pec.istruzione.it

### ❖ SC. INFANZIA MIGLIANICO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82201D
Indirizzo	VIA MARTIRI ZANNOLLI, 33 MIGLIANICO 66010 MIGLIANICO

### ❖ SC. INFANZIA GIULIANO TEATINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82202E
Indirizzo	VIA FIORAVANTE FLACCO GIULIANO TEATINO 66010 GIULIANO TEATINO

### ❖ SC. INFANZIA ARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82203G

Indirizzo VIA DON BENIAMINO DI FELICE ARI 66010 ARI

❖ **SC. PRIMARIA MIGLIANICO CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE82201P

Indirizzo VIA MARTIRI ZANNOLLI 35 MIGLIANICO 66010  
MIGLIANICO

Numero Classi 10

Totale Alunni 181

❖ **SC. PRIMARIA ARI CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE82202Q

Indirizzo VIA PAPA GIOVANNI XXIII ARI 66010 ARI

Numero Classi 5

Totale Alunni 30

❖ **SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE82203R

Indirizzo VIA FIORAVANTE FLACCO GIULIANO TEATINO  
66010 GIULIANO TEATINO

Numero Classi 5

Totale Alunni 68

❖ **SCUOLA MEDIA GIULIANO TEAT. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CHMM82201N

Indirizzo VIA FIORAVANTE FLACCO GIULIANO TEATINO

66010 GIULIANO TEATINO

<b>Numero Classi</b>	<b>3</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>48</b>

❖ **SCUOLA MEDIA MIGLIANICO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>CHMM82202P</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA ROMA , 3 MIGLIANICO 66010 MIGLIANICO</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>6</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>120</b>

## Approfondimento

### SCUOLE DELL'INFANZIA

- **Miglianico-Scuola dell'Infanzia "Giulia Di Bene"**

Tempo Scuola: dal Lunedì al Venerdì 8:30- 16:30

- **Giuliano Teatino-Scuola dell'Infanzia**

Tempo Scuola: dal Lunedì al Venerdì 8:30 – 16:30

- **Ari -Scuola dell'Infanzia "G. D'Alfonso"**

Tempo Scuola: dal Lunedì al Venerdì 8:30 – 16:30

### SCUOLE PRIMARIE

- **Miglianico- Scuola Primaria "C. D'Amato"**

Tempo Ordinario: (Classi 1B, 2B, 3B, 4B, 5B) - 27 ore settimanali

dal Lunedì al Sabato 8:45 – 13:15

Tempo Pieno: (Classi 1A, 2A, 3A, 4A, 5A) - 40 ore settimanali

dal Lunedì al Venerdì 8:45 – 16:45

- **Giuliano Teatino- Scuola Primaria “Don F. Cocco”**

Tempo Scuola: 27 ore settimanali

Lunedì – Mercoledì – Venerdì 8:35 – 13:35

Martedì – Giovedì – Sabato 8:30 – 12:30

- **Ari - Scuola Primaria “E.Alessandrini”**

Tempo Scuola: 27 ore settimanali

Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 8:30 – 13:30;

Martedì 8:30 – 16:00

#### SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO

- **Miglianico-Scuola Secondaria 1° grado “G. Valignani”**

Tempo Scuola:30 ore settimanali - dal Lunedì al Sabato: 8.00 - 13.00

- **Giuliano Teatino- Scuola Secondaria 1° grado “Don Ferdinando Cocco”**

Tempo Scuola: 30 ore settimanali - dal lunedì al Sabato 8.00 – 13.00

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Lingue	1
	Arte	1
	Tecnologia, coding, robotica ed	1

	elettronica	
	Laboratori mobili (tablet + LIM touchscreen)	2
	Aule LIM	3
	Aule aumentate (PC proiettore e tavoletta grafica)	5
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

## Approfondimento

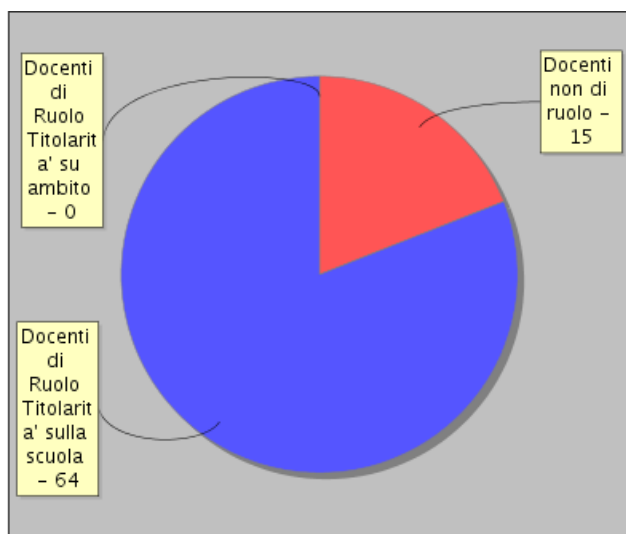
L'Istituto, per la realizzazione dell'Offerta Formativa proposta, caratterizzata da forti elementi innovativi, amplierà le proprie dotazioni tecnologiche ed i propri laboratori, usufruendo, nel prossimo triennio dei fondi strutturali europei (fondi PON/FESR - Programma Operativo Nazionale MIUR "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento").

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	68
Personale ATA	17

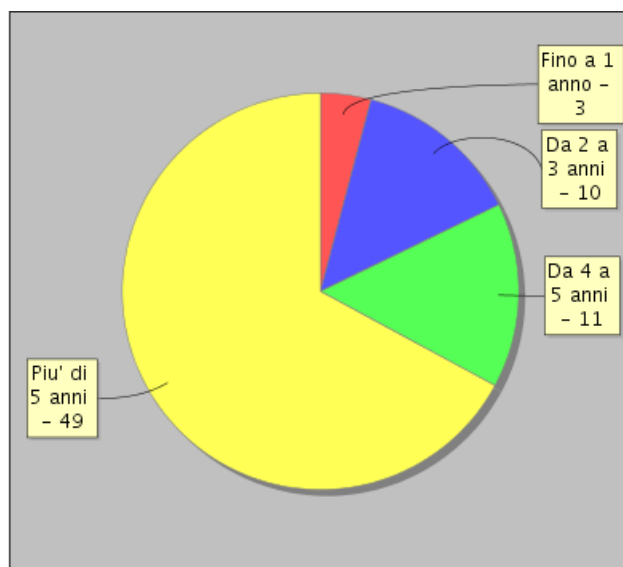
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 64
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 49

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato redatto a partire dai risultati del processo di autovalutazione d'istituto, così come riportato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in coerenza con il contesto in cui opera l'istituto ed i bisogni formativi del territorio e le risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale.*

#### **MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MIGLIANICO**

*"A SCUOLA DI FUTURO - INSIEME per IDEARE, PROGETTARE, REALIZZARE"*

*L'Istituto Comprensivo di Miglianico intende sottolineare la necessità che l'azione educativa non si realizzi in un'offerta unica e indistinta ma si articoli in modo da stimolare al massimo livello possibile e in tutte le dimensioni della persona, le capacità di ciascuno affinché diventino competenze, proprio perché "niente è guadagnato una volta per tutte, niente è mai perduto per sempre", sia in situazioni di disagio che in condizioni di eccellenza.*

*Il percorso formativo proposto nei tre ordini di scuola, attraverso i diversi curricoli e le attività di arricchimento dell'offerta formativa riportati nel presente, è stato pianificato specificatamente per:*

- contribuire alla promozione e alla crescita dell'alunno, permettendo a ciascun alunno di sviluppare al meglio le sue capacità/potenzialità e di procedere, crescere ed essere centrali nel processo educativo*
- rendere l'alunno consapevole della propria individualità, protagonista delle proprie scelte, capace di integrarsi, in virtù delle competenze acquisite, in una realtà in continua evoluzione e di interagire positivamente e costruttivamente con gli altri*





- *valorizzare le risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, società...) attraverso intese e rapporti di sinergia al fine di arricchire l'offerta formativa e renderla più vicina al mondo degli alunni, poiché la piena efficacia dell'azione educativa si esplica solamente in un'ottica di dialogo e di collaborazione fattiva*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari (Italiano, Matematica, Lingue straniere)

**Traguardi**

Aumento di 1 punto del voto medio globale per tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Allineamento dei risultati tra le classi alle Prove Invalsi nella Scuola Secondaria.

**Traguardi**

Ridurre il divario tra i risultati ottenuti dalle classi interessate nelle Prove Invalsi nell'arco del triennio (10% -20%-30% )

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Miglioramento del benessere nelle classi attraverso maggiore collaborazione tra alunni e docenti per il rispetto dell'altro e dell'ambiente in chiave eco-sostenibile

**Traguardi**

Avviare percorsi sulle competenze comunicativo relazionali anche per l'eventuale gestione dei conflitti che vede interessati alunni docenti e famiglie

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PERCORSO "TANTI PUNTI DI VISTA PER DIVENTARE COMPETENTI"

#### Descrizione Percorso

Realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari anche provenienti da enti e agenzie esterne per la valorizzazione delle competenze trasversali (life skills) e di percorsi didattici laboratoriali incentrati sulla didattica metacognitiva.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare attività scolastiche di recupero e di sviluppo delle eccellenze con strategie didattiche per valorizzare potenziale di apprendimento e autonomia.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari (Italiano, Matematica, Lingue straniere)

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Allineamento dei risultati tra le classi alle Prove Invalsi nella Scuola Secondaria.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI CURRICOLARI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI LABORATORIALI INCENTRATI SULLA DIDATTICA METACOGNITIVA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA

❖ **PERCORSO "TECNOLOGICA...MENTE"**

**Descrizione Percorso**

Potenziamento dell'offerta formativa attraverso una didattica digitale che garantisca

continuità didattica e un notevole contributo al successo formativo di ogni alunno. Il Percorso consentirà, inoltre, il miglioramento degli ambienti di apprendimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Rendere più innovativi e funzionali alla didattica gli ambienti di apprendimento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari (Italiano, Matematica, Lingue straniere)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Allineamento dei risultati tra le classi alle Prove Invalsi nella Scuola Secondaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento del benessere nelle classi attraverso maggiore collaborazione tra alunni e docenti per il rispetto dell'altro e dell'ambiente in chiave eco-sostenibile

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
ATTRAVERSO LA DIDATTICA DIGITALE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

**❖ PERCORSO "UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO"**
**Descrizione Percorso**

Gli obiettivi del percorso sono una maggiore consapevolezza da parte degli alunni della necessità di raggiungere il proprio benessere psicologico e l'ampliamento dell'offerta formativa con crescita del livello di integrazione di tutti gli alunni nell'ambito della comunità scolastica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Definire azioni mirate alla rimozione degli ostacoli per favorire il successo scolastico attraverso attività innovative di gestione della classe/lezione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari (Italiano, Matematica, Lingue straniere)

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento del benessere nelle classi attraverso maggiore collaborazione tra alunni e docenti per il rispetto dell'altro e dell'ambiente in chiave eco-sostenibile

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER**

**LA CRESCITA DEL LIVELLO DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Associazioni

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**❖ AREE DI INNOVAZIONE**
**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**
**SCUOLA SENZA ZAINO**

A partire dall'A.S. 2017/18 nella Scuola Primaria di Miglianico è stata attivata una sezione di "**Scuola Senza Zaino**", una metodologia innovativa che mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso. La conquista più grande, rispetto alla scuola tradizionale, è il non avere libri e quaderni da trascinare sulle spalle da casa a scuola, ogni cosa resta in classe.

La Scuola Senza Zaino pone al centro l'alunno-persona che impiega tutte le energie per apprendere e per crescere. Una scuola che fa le regole insieme agli alunni che diventano custodi della propria classe, un ambiente ricco di stimoli arredato con mobili funzionali in cui tutto è a portata di alunno.



La metodologia si ispira a tre valori: responsabilità, comunità e ospitalità. Si tratta di una didattica dal metodo globale che permette agli alunni di diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento, attraverso una partecipazione attiva giornaliera. La scuola diventa un sistema di relazioni e il sistema evolve verso una comunità di pratiche; una comunità educante, nel continuo scambio di conoscenze tra docenti e allievi. L'apprendimento è "situato" e sociale: non appartiene più ai singoli, ma è patrimonio posseduto all'interno della cornice più ampia di cui essi fanno parte.

### **DEBATE**

A partire dall'A.S. 2018/19 l'Istituto ha deciso di aderire ad una rete di formazione docenti (Rete di Scuole della Regione Abruzzo "Il Debate per Crescere Insieme") sull'applicazione della metodologia innovativa del "**Debate**", una delle idee volte a promuovere la trasformazione del modello tradizionale di fare scuola.

Il "debate" è una metodologia per acquisire competenze trasversali ("life skill"), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Gli orizzonti di riferimento della metodologia sono n. 2 e il n. 5 del Manifesto del Movimento delle Avanguardie educative promosso da INDIRE, ossia: Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare e Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

Il debate consiste in un confronto fra squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.





## **CLIL**

A partire dall'A.S. 2018/19 l'Istituto ha aderito ad una rete di formazione docenti ("in rete per giocare con il CLIL" - progetto "Let's play together with CLIL - Scuola Capofila I.C. Chieti 2) sulla metodologia "**CLIL**". Nell'A.S. 2018/19 sarà avviato un primo modulo sperimentale CLIL nell'ambito dell'insegnamento della disciplina di arte ed immagine.

Il termine CLIL è l'acronimo di **Content and Language Integrated Learning** ed è una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari diversi da quelli previsti per le lingue (come nel caso di arte ed immagine) in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Questa metodologia si sta diffondendo in maniera capillare in Europa, come testimoniano il Rapporto Eurydice Keydata on Languages at school in Europe e la Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education, nei quali la competenza linguistica in lingua straniera è definita una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei e la metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici.

Nella Scuola di primo grado l'applicazione della metodologia CLIL è una scelta della singola Istituzione Scolastica, a differenza dei licei e istituti tecnici in cui l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera è obbligatorio nell'ultimo anno. Sebbene "fare CLIL" nella scuola di primo grado è una pratica ancora poco diffusa, la convinzione dell'Istituzione Scolastica è che sia importante avviare i propri studenti a questa nuova esperienza, ponendo le basi per la maturazione di importanti competenze trasversali, prima fra tutte l'aumento della sensibilità degli alunni nei confronti del loro essere cittadini europei, fornendo al tempo stesso elementi per lo sviluppo della competenza linguistica immediatamente spendibili nella scuola superiore.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

**CODING E ROBOTICA EDUCATIVA per la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado**



A partire dall'A.S. 2016/17 nell'Istituto è stato avviato un progetto d'istituto di carattere innovativo finalizzato ad innestare nel curricolo un percorso verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado di coding e robotica educativa.

L'attività si pone in linea con i più recenti orientamenti educativi, con l'intento non di formare generazioni di futuri programmatori, ma avviare sin da piccoli al pensiero computazionale, ovvero alla capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione e sperimentando nuove modalità di pensiero, attraverso strumenti intuitivi e innovativi. In tale ottica il pensiero computazionale è strettamente connesso all'uso e all'applicazione della Robotica, nuova scienza emergente che per bambini e ragazzi costituisce un potente strumento per apprendere un nuovo metodo di ragionamento e comprensione del mondo che li circonda. Essa non è intesa come un gioco sic et simpliciter ma un ambiente di apprendimento proteso all'acquisizione di abilità cognitive autonome, creative, comunicative e cooperative: le cosiddette life skills, altamente spendibili nella pratica curricolare e nella vita quotidiana.

Il Coding e la Robotica, e gli strumenti digitali in generale che verranno utilizzati negli itinerari di lavoro progettuale, adotteranno strategie didattiche inclusive e personalizzate, poiché privilegiano una didattica laboratoriale incentrata su metodologie diversificate e si avvalgono di una pluralità di linguaggi: verbale, iconico-visivo, auditivo, cinestetico, multimediale, che favoriscono la diversificazione degli stili di apprendimento degli alunni e consentono sia di personalizzare l'azione didattica per gli alunni con difficoltà al fine di garantire l'uguaglianza delle opportunità e dei traguardi formativi, sia di far comprendere in maniera significativa le proprie modalità di apprendimento (metacognizione).

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

### **Spazi didattici innovativi ed integrazione delle TIC nella didattica**

La rivoluzione tecnologica in atto non poteva non interessare la scuola e la didattica, oggi oggetto di profondi cambiamenti legati alla rivoluzione digitale

ma anche all'affermarsi di nuove metodologie didattiche e di nuove forme di apprendimento. Nel corso degli ultimi anni l'Istituzione scolastica, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali di riferimento e grazie all'accesso ai Fondi Strutturali Europei (Fondi PON/FESR), ha avuto un'attenzione particolare per la progettazione e realizzazione di spazi didattici innovativi e per l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.

Nella scuola secondaria di primo grado di Miglianico sono presenti, oltre a due aule convenzionali aumentate dalla tecnologia (mediante LIM e PC Desktop):

- un laboratorio linguistico, attrezzato con Lavagna Interattiva, casse acustiche, connessione internet e PC
- un'aula laboratorio allestita con
  - tablet a doppio sistema operativo (windows/android)
  - PC Notebook
  - Smart TV / LIM touch screen
  - Laboratorio di robotica costituito da kit Lego WeDo 2.0
  - Laboratorio di elettronica applicata costituito da kit ARDUINO (Starter Kit) e Piper Raspberry Pi Computer Kit
  - Carrello mobile per la ricarica dei dispositivi

Nella scuola primaria di Miglianico sono presenti

- un'aula multimediale attrezzata con Lavagna Interattiva Multimediale e PC Notebook dedicato
- cinque aule aumentate dalla tecnologia equipaggiate con proiettore installato a soffitto, PC Notebook dedicato e tavoletta grafica

La scuola primaria e secondaria di primo grado di Giuliano Teatino, ospitate nel medesimo edificio, sono dotate di:

- laboratorio mobile completo di
  - tablet a doppio sistema operativo (windows/android)
  - PC Notebook
  - Smart TV / LIM touch screen
  - Laboratorio di robotica costituito da kit Lego WeDo 2.0

Al fine di realizzare una reale integrazione delle nuove tecnologie nella didattica



quotidiana non si può prescindere dall'accesso alla rete; per questo motivo ogni plesso è dotato di rete wifi a totale copertura delle aule convenzionali e dei laboratori.

L'Istituto ha inoltre individuato la formazione dei docenti nell'ambito della didattica digitale come una delle priorità per l'elaborazione del proprio piano di formazione, da realizzarsi mediante reti di scopo e mediante percorsi formativi interni già in corso di attuazione.

### **Ampliamento delle dotazioni tecnologiche**

Le dotazioni tecnologiche scolastiche e la configurazione degli spazi d'apprendimento non devono essere considerati come una conquista raggiunta una volta per sempre, viste le trasformazioni tecnologiche in atto, la costante evoluzione digitale e l'aumento significativo del numero di nuove applicazioni. Per questo motivo l'Istituzione scolastica amplierà le proprie dotazioni tecnologiche ed i propri laboratori, usufruendo, anche nel prossimo triennio, dei fondi strutturali europei (fondi PON/FESR - Programma Operativo Nazionale MIUR "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento").

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative DEBATE	Rete Senza Zaino

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. INFANZIA MIGLIANICO CAP.	CHAA82201D
SC. INFANZIA GIULIANO TEATINO	CHAA82202E
SC. INFANZIA ARI	CHAA82203G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. PRIMARIA MIGLIANICO CAP.	CHEE82201P
SC. PRIMARIA ARI CAP.	CHEE82202Q
SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO	CHEE82203R

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MEDIA GIULIANO TEAT.	CHMM82201N
SCUOLA MEDIA MIGLIANICO	CHMM82202P

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella

comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" (D.M. n. 254 del 13/11/2012) e il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### **SC. INFANZIA MIGLIANICO CAP. CHAA82201D**

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### **SC. INFANZIA GIULIANO TEATINO CHAA82202E**

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO



40 Ore Settimanali

**SC. INFANZIA ARI CHAA82203G**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**SC. PRIMARIA MIGLIANICO CAP. CHEE82201P**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SC. PRIMARIA ARI CAP. CHEE82202Q**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO CHEE82203R**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA MEDIA GIULIANO TEAT. CHMM82201N**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**SCUOLA MEDIA MIGLIANICO CHMM82202P**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. MIGLIANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I dipartimenti disciplinari, istituiti nel corso del precedente triennio, hanno predisposto un curricolo verticale d'Istituto, in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, riconoscendo all'educazione alla cittadinanza il terreno dove trovare gli obiettivi trasversali tra le discipline al fine di promuovere un apprendimento unitario e significativo. Il curricolo verticale dell'Istituto è visionabile in allegato al presente documento:

#### ALLEGATO:

CURRICOLO\_VERTICALE\_IC\_MIGLIANICO.PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

Il curricolo verticale risponde all'esigenza di raccordo, in quanto assume a proprio connotato di base il criterio della "continuità nella differenza"; in altri termini, delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed

orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Nell'applicazione del curricolo verticale questa istanza diventa fondamentale e, pertanto, va accolta e valorizzata. L'istituto "Comprensivo" costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico. Il nostro curricolo verticale si snoda dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado, articolando, in un percorso a spirale di crescente complessità, nei tre ordini di scuola, le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che sono punto di riferimento nell'ambito di tutte le attività di apprendimento.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ CODING E ROBOTICA EDUCATIVA - SCUOLE DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Il progetto nasce dall'esigenza dell'Istituto di introdurre nell'azione didattica e nel suo curricolo verticale di CODING e la ROBOTICA EDUCATIVA a partire dai settori dell'infanzia fino alla secondaria di I grado. Il processo didattico prevede: per la scuola dell'Infanzia, attività che vanno da esperienze unplugged ed attività psicomotorie ad un setting di tipo laboratoriale che favorirà l'applicazione più specifica di avvicinamento al coding e alla robotica attraverso una metodologia ludica e l'uso di materiale tecnologico; per la scuola primaria itinerari di lavoro a carattere trasversale svolte sia in modalità unplugged sia con attività tecnologiche al PC. Inoltre, come supporto alla didattica curricolare, si esploreranno laboratori e-learning, anche con Gamification, su tools multimediali e l'utilizzo dei "laboratori mobili" (notebook, tablet e LIM/TV touchscreen) e dei kit di robotica in possesso della scuola; per la scuola secondaria di primo grado il progetto prevede attività legate alla programmazione informatica (coding), inizialmente a carattere ludico e successivamente utilizzando linguaggi di programmazione più strutturati ed integrabili con dispositivi fisici elettronici (ad es. kit Arduino-UNO), la progettazione e la costruzione di strutture meccaniche complesse come i robot (mediante kit LEGO WeDo e/o robot auto-prodotti ed azionati con motori passo-passo). Il percorso in

esame permetterà di applicare una didattica basata sulla sperimentazione (in chiave interdisciplinare) e sulla laboratorialità, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. L'utilizzo delle nuove tecnologie e della robotica, inoltre, permetteranno di favorire lo sviluppo cognitivo-relazionale ed una didattica inclusiva dei bambini con disagio/disabilità. Con il progetto in esame si intende, inoltre, promuovere e sostenere l'innovazione del curriculum per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa nonché l'innovazione didattico-metodologica, favorendo un approccio laboratoriale e multimetodo (Problem solving, Cooperative learning e peer tutoring, learning by doing and creating, ecc).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Con riferimento alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio dell'Unione europea - 22 maggio 2018)": Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane; capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando le conoscenze e le metodologie per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici; applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni degli esseri umani. Competenza digitale: utilizzo delle tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di far fronte alla complessità, di imparare ad imparare, in un contesto favorevole e inclusivo.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **IL CIELO SOPRA DI NOI - SCUOLE DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO**

Il progetto nasce dall'intento di affrontare un tema da sempre al centro della curiosità e dell'interesse dei bambini. Il cielo, infatti, fa parte del loro immaginario fin dai primi anni di vita. La proposta educativa, pertanto, intende avvicinare gli alunni alla conoscenza delle principali caratteristiche naturali del cielo, inteso come universo, luogo di fenomeni naturali: dai pianeti alle stelle, dal sole alla luna, dalle nuvole all'arcobaleno, attraverso l'osservazione e l'esplorazione della realtà astronomica naturale che li circonda, nel tentativo di valorizzare la loro innata capacità di "sguardo aperto" verso le meraviglie del mondo. Si vuole offrire ai bambini un percorso ludico di conoscenza dei cicli vitali che regolano il cosmo, degli elementi che vi abitano e delle leggi fisiche che lo governano, allo scopo di avvicinarli alla conoscenza scientifica affinché sviluppino un atteggiamento critico verso la realtà, alla ricerca di significati concreti. L'itinerario progettuale privilegia percorsi educativo-didattici verticali adeguati alle fasce d'età e coinvolge gli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, realizzando un "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che li accompagni nei passaggi dei diversi ordini di scuola dell'Istituto al fine di agevolare lo sviluppo armonico di tutte le loro potenzialità. L'aspetto socializzante è trasversale ad ogni iniziativa ed è fondamentale per creare un clima positivo di collaborazione e apprendimento nonché di accettazione della diversità.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio dell'Unione europea - 22 maggio 2018): Competenza alfabetica funzionale: Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti; Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo; Disponibilità al dialogo critico e costruttivo. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM): Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando le conoscenze e le metodologie scientifiche, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici; Applicazioni di conoscenze e metodologie tecnologiche ed ingegneristiche per dare risposta ai desideri o ai bisogni degli esseri umani. Competenza digitale: Utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali; Capacità di sviluppare un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro dell'evoluzione di tecnologie e contenuti digitali. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a

imparare: Capacità di riflettere su se stessi, di gestire il tempo e le informazioni, di lavorare autonomamente e con gli altri in maniera costruttiva, di far fronte alla complessità, di imparare ad imparare, in un contesto favorevole e inclusivo; Utilizzo delle proprie strategie di apprendimento per cercare occasioni di istruzione, formazione e per individuare forme di orientamento e sostegno. Competenza in materia di cittadinanza: Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune; Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi; Capacità di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Competenza imprenditoriale: Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri; Capacità di pensiero critico e risoluzione di problemi, creatività e spirito d'iniziativa; Capacità di lavorare autonomamente e in modo collaborativo, di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**❖ IL MUSEO VA A SCUOLA: IL PASSATO DA SCOPRIRE PER IL FUTURO DA COSTRUIRE - SCUOLE DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

Il progetto di "Educazione Al Patrimonio Archeologico ai sensi dell'Accordo Quadro "98" si avvale della collaborazione , sia in fase di progettazione e sia in fase di implementazione, dell'associazione OltreMuseo e dei Servizi Educativi del Polo Museale per l'Abruzzo-Chieti. Il criterio metodologico adottato sarà quello euristico che persegue la procedura investigativa propria della ricerca storica. Il lavoro verrà affrontato attivando diversi laboratori, ognuno dei quali diventerà il momento in cui si rifletterà sull'attività svolta e si trasformerà in problema ciò che è stato acquisito come conoscenza. Il gioco, la simulazione e la manipolazione si riveleranno strumenti preziosi per costruire e acquisire conoscenze e abilità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Finalità: Promuovere la "ricerca" come "habitus mentale" di approccio critico e problematizzante rivolto al presente come al passato, alle fonti, per ricostruire i fatti, per scoprire conoscenze, concetti, relazioni. Competenze: Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale; Competenze nella madrelingua.



**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

**❖ PROGETTO 0-6 - CONTINUITÀ NIDO - INFANZIA (MIGLIANICO E ARI)**

La motivazione e la finalità che tale progetto si prefigge è ricondotto alla certezza che è necessario un raccordo tra tutti i livelli scolastici, soprattutto nell'ordine 0-6 che rappresenta il primo tassello irrinunciabile e fondamentale per l'azione formativa. Strutturalmente il nostro edificio scolastico ha già questa propensione per una continuità educativa: realizzato con il nido al piano terra e l'infanzia al piano rialzato. Da sempre le insegnanti di questi due ordini di scuola hanno avuto il desiderio di effettuare progetti di continuità. Prendendo spunto dal Dls 65/17 abbiamo pensato ad un progetto rispondente alla richiesta del Ministero. Le attività saranno prevalentemente psicomotorie e ludiche - Verranno curate le dinamiche relazionali del gruppo classe attraverso la creazione di un clima rassicurante e di fiducia, con la presenza di alunni dell'infanzia che faranno da tutor ai bambini del nido - L'organizzazione delle attività avverrà in piccoli gruppi e coordinate insieme alle insegnanti del nido - Verrà favorito il senso di appartenenza che garantirà ai bambini la serenità e la scoperta di un luogo nuovo così da infondere in essi la sicurezza di sentirsi parte integrante della scuola e non ospiti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I bisogni formativi si concretizzeranno nelle finalità che i due ordini di scuola si prefiggono. In particolare per la scuola dell'infanzia: Autonomia, Competenza e Cittadinanza. Competenze chiave: Comunicazione nella madrelingua, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**❖ LABORATORIO 0246 - SCUOLE DELL'INFANZIA**

Laboratorio per favorire la pratica dell'attività motoria da 3 a 6 anni - Svolto nell'ambito della Rete di Formazione Nazionale per Insegnanti della Scuola dell'Infanzia - promosso da A.S.D. Laboratorio 0246 no profit, in collaborazione con il

Centro di Ricerca sullo Sviluppo Motorio nell'Infanzia 0-6 anni e con l'Università di Verona.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ LIBRARE...LIBRI IN MOVIMENTO - SCUOLE DELL'INFANZIA**

L'idea di proporre un Progetto di lettura creativa nasce dall'osservazione del piacere con cui i bambini si avvicinano al libro e all'ascolto delle storie che raccontiamo quotidianamente nelle nostre scuole dell'infanzia. La lettura ad alta voce offre al bambino un senso di protezione e di piacere nel sentirsi accanto ad un adulto che legge e racconta storie, sostiene lo sviluppo delle emergenti competenze linguistiche, amplia il vocabolario e rafforza la capacità di mantenere l'attenzione e la concentrazione. Nelle storie il bambino riconosce le emozioni, comprende che i suoi stati d'animo possono essere normali e comuni: può trovare delle nuove modalità per imparare ad affrontarli e a gestirli grazie alla possibilità di vivere direttamente le esperienze e le emozioni dei protagonisti. Con la lettura il bambino si appropria lentamente della lingua materna, delle sue parole, della sua forma e struttura. Questo gli serve per costruire le proprie strutture mentali, per capire i rapporti (io e gli altri, io e le cose) e le distanze spazio-temporali. I bambini che possono godere di un'esposizione alla lettura organizzata e costante nel tempo giungono alla scuola primaria con maggiori capacità e conoscenze basilari per la futura decodifica delle parole; questo permetterà loro di imparare a leggere e scrivere con maggiore facilità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze chiave: Comunicazione nella madrelingua, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele



## ❖ IL MIO AMICO ORTO ESPERIENZA DI UN ORTO SINERGICO - SCUOLE DELL'INFANZIA

Il nostro intento è quello di realizzare un "orto sinergico". L'atto del coltivare, se sperimentato in maniera pratica, ci consente di capire come in realtà le piante seguano regole ben precise per poter vivere l'una accanto all'altra. L'agricoltura sinergica si propone di riprodurre un microcosmo in cui le piante si aiutano tra loro esattamente come fanno in natura e quindi senza bisogno del nostro intervento diretto ma senz'altro attraverso il nostro supporto. Ecco perché per il nostro progetto non abbiamo scelto un tipo di agricoltura tradizionale, bensì quella sinergica, che a nostro avviso è quella che più si avvicina ad un concetto di civiltà autonoma e rispettosa dell'altro. L'obiettivo di un progetto come quello di un orto sinergico a scuola è quello di comprendere come l'attenta osservazione dell'ambiente, dei suoi cicli naturali e regolari e l'osservazione dei suoi esseri viventi possa darci dei validi strumenti per vivere al meglio. L'orto a scuola è un viaggio interdisciplinare attraverso le culture e le tradizioni che hanno segnato il luogo in cui viviamo, ma anche un'occasione di capire il funzionamento del mondo e le sue regole non scritte. Questo percorso contribuirà anche all'acquisizione di un atteggiamento consapevole che consentirà ai nostri futuri adulti, di capire, di scegliere e di trovare il proprio benessere partendo dalla conoscenza dei prodotti e della buona tavola. L'orto a scuola offre ai bambini l'opportunità di conoscere la reale provenienza di frutta e verdura consumate quotidianamente ma soprattutto è l'alto valore metaforico e insieme operativo che l'orto sinergico porta con sé rispetto al concetto di cura e collaborazione. Le piante si aiutano tra loro a crescere e aiutano la terra a rimanere fertile. Cura e collaborazione portano a una fertilità che continuamente si rinnova. Così i piccoli alunni saranno chiamati a mettere in pratica queste azioni anche nella vita quotidiana scolastica dove cura e collaborazione sono il cardine del vivere sereno.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La finalità è soprattutto quella di insegnare l'ecologia profonda ai bambini facendo vivere loro l'esperienza diretta di come si coltiva la terra e quindi di come nascono i cibi vegetali e di ciò che mangiano. I bambini a partire dalla Scuola dell'Infanzia, a contatto con l'orto potrebbero interiorizzare una serie di concetti e di abitudini sani ed ecologici per crescere meglio e vivere in maniera più naturale e al tempo stesso riconoscersi come parte di una comunità, di un territorio e imparare come il rispetto e la collaborazione siano il cardine del vivere civile e secondo natura. I traguardi di sviluppo nascono in seno alle Indicazioni Nazionali per il curricolo direttamente dai campi di esperienza che esplicitano in maniera esaustiva quelle che sono le finalità del progetto a lungo termine, soprattutto nel campo di esperienza "La conoscenza del

mondo".

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ HOCUS AND LOTUS TELL... PROGETTI DI LINGUA INGLESE - SCUOLE DELL'INFANZIA**

In una realtà multiculturale come la nostra l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Il contatto con la lingua straniera nel cielo della scuola dell'infanzia deve essere costituito da un processo naturale, che coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. Le attività previste sono: - Conoscenza di tradizioni e di modi di vivere dei paesi Anglosassoni. - Ricerca di testimonianze, materiali autentici e "presenze" della lingua inglese nei diversi contesti. - Partecipazione attiva a routine di vita quotidiana. - Narrazione di Format e musical - Ascolto, comprensione e produzione di filastrocche, canzoni, brevi storie e dialoghi tra personaggi. - Partecipazione a brevi dialoghi guidati. - Attività motorie e giochi di gruppo. - Giochi con la tombola dei cibi e animali. - Costruzione di oggetti e biglietti in occasione delle festività per apprendere termini specifici ed esprimere auguri - Realizzazioni di libricini, Atelier creativi, esperienze logiche e scientifiche, libro operativo - Drammatizzazioni e Story Telling guidati dall'insegnante. - Ricostruzione sul piano metacognitivo delle esperienze attraverso verbalizzazioni, giochi. - Documentazione delle attività, etc.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il bambino ha un incontro positivo con la lingua, in particolare con i suoni ed i ritmi che la caratterizzano. Acquisisce atteggiamenti di apertura verso culture diverse. Sviluppa competenze di comunicazione ed interazione; Sviluppa la capacità di ascolto e di attenzione; Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica; Segue con attenzione e sviluppa interesse per l'ascolto della musica; Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive; Arricchisce la competenza lessicale per favorire esperienze

comunicative in situazioni e contesti diversi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **GIOCO MOTORIO - SCUOLE DELL'INFANZIA**

Incontri mono o bisettimanali di ginnastica all'interno della scuola dell'infanzia. I bambini, giocando, impareranno a: Padroneggiare gli schemi motori di base statici e dinamici (correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare) - Controllare la motricità fine in operazioni di routine: colorare, piegare, tagliare, eseguire semplici compiti grafici - Controllare i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri; osservare comportamenti atti a prevenire rischi - Esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, danze, drammatizzazioni, giochi di mimo - Eseguire giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole - Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi - Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria sicurezza e quella altrui - Rispettare le regole nei giochi - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola; Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto; Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva; Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ GIOCHIAMO IN RIVA AL MARE - SCUOLA DELL'INFANZIA DI ARI**

Il progetto è svolto dal 17/06/2019 al 28/06/2019 e coinvolge tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Ari. Il progetto è finalizzato ad imparare a stare insieme e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, conoscere l'ambiente marino, manipolare materiali marini, adottare norme di comportamento corretto di rispetto per l'ambiente marino, arricchire il proprio lessico, adottare atteggiamenti positivi verso l'ecologia, giocare con materiali naturali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Imparare a stare insieme e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, conoscere l'ambiente marino, manipolare materiali marini, adottare norme di comportamento corretto di rispetto per l'ambiente marino, arricchire il proprio lessico, adottare atteggiamenti positivi verso l'ecologia, giocare con materiali naturali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ DA COSA RI...NASCE COSA - SCUOLA PRIMARIA DI MIGLIANICO**

Svolto in collaborazione con l'azienda DECO S.p.A. - Il progetto proposto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio di appartenenza e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Riteniamo indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni

future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale. Il progetto propone dei percorsi educativi per approfondire l'argomento dei rifiuti, del riciclaggio degli stessi attraverso la creazione di manufatti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**Imparare ad imparare:** iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi.  
**Comunicare:** utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. **Progettare:** generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. **Collaborare e partecipare:** mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. **Risolvere problemi:** prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni. **Individuare collegamenti e relazioni:** cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ SPORT DI CLASSE - SCUOLE PRIMARIE**

Progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ MUSICA INCANTO - SCUOLA PRIMARIA DI ARI**

La voce è inscindibile dalla persona a cui appartiene: la voce è persona, è comunicazione, è significativa. L'inflessione della voce ci permette di decifrare un individuo. Per questo lavorare con la voce significa lavorare con la persona





amplificando il bisogno conseguente di identificazione con il gruppo. La voce, in quanto comunicazione della persona a cui appartiene, va ascoltata e rispettata. L'accettazione, l'ascolto, il sapersi ascoltare attraverso un lavoro di autoascolto sul proprio corpo, percependo le tensioni muscolari, molto spesso specchio di un certo disagio, di uno stato d'animo particolare, permette di spostare l'attenzione sul proprio io, in funzione del gruppo, dove non c'è più bisogno di emergere e dove ognuno è indispensabile. Solo così si canta meglio e in sintonia. Le attività proposte sono: - Alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura - Esercizi di respirazione e vocalizzi su vocali, fenomeni - Vocalizzi per lo sviluppo di risonanza ed estensione vocale - Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo - Canti finalizzati all'apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale - Canti di repertorio natalizio internazionale (primo saggio a dicembre) e di genere misto, pop, musical italiano e internazionale del saggio di fine anno.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppo della percezione sensoriale - Sviluppo delle capacità interpretative ed espressive - Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva - Potenziamento delle capacità comunicative - Socializzazione ed integrazione

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **❖ SCI...AMO INSIEME - SCUOLA PRIMARIA DI ARI**

Uscite presso impianto sciistico "Mamma Rosa" Passo Lanciano -Parco Nazionale della Maiella per scoprire e valorizzare l'ambiente naturale in cui si vive potenziando lo sviluppo della corporeità all'interno di un contesto fortemente socializzante. Sono previste le seguenti attività: - Approccio con l'ambiente montagna - Conoscere ed utilizzare l'attrezzatura specifica - Attività di respirazione e rilassamento - Lezioni di sci in piccoli gruppi e all'occorrenza individuali.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Sviluppo dello schema corporeo -Affinare capacità di coordinazione degli arti inferiori e superiori -Sviluppo della sfera emotivo-comportamentale -Potenziamento delle proprie capacità decisionali, del coraggio, dello spirito di adattamento a situazioni esterne all'ambiente quotidiano. -Socializzazione ed integrazione

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ SULLA STRADA DELLA MEMORIA E DEI VALORI - SCUOLA PRIMARIA DI ARI E SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

Progetto di promozione dei valori della Costituzione e soprattutto della legalità, attraverso la memoria dei magistrati, delle forze dell'ordine e di tutti coloro che hanno sacrificato la vita per difendere tali valori. Sono previste le seguenti attività: - Approccio con l'ambiente-paese - Conoscere ed utilizzare l'attrezzatura specifica - Far conoscere gli elementi essenziali della nostra Costituzione e lo spirito che la anima. - Educare all'esercizio dei diritti e dei doveri - Osservazione, riflessione e rappresentazioni grafiche dei monumenti presenti sul territorio e presi in considerazione - Verbalizzazioni guidate sulla tematica da affrontare - Realizzazione di video con voce narrante.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Socializzazione ed integrazione -Scoperta e valorizzazione del contesto storico-culturale del proprio paese. - Comprendere messaggi di genere diverso mediante un percorso a ritroso per interiorizzare il valore sociale di determinati comportamenti. - Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ INSIEME PER CANTARE - CORO DI VOCI BIANCHE D'ISTITUTO - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

Il Progetto del Coro d'Istituto rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Inoltre questa esperienza offre la possibilità di un lavoro comune tra gli alunni di scuola primaria e secondaria rappresentando, per tutti, un'opportunità di inclusione e socializzazione. Dal punto di vista musicale si seguirà un percorso che affronterà un repertorio che, secondo un criterio di gradualità nella difficoltà, partirà da canti ad una voce per arrivare all'esecuzione di brani polifonici. Gli

alunni approfondiranno lo studio, già trattato nelle ore curricolari di Educazione Musicale, della lettura della notazione musicale convenzionale sia dal punto di vista ritmico che melodico. I brani saranno scelti dal repertorio spiritual, gospel e dai canti della tradizione popolare internazionale, eseguiti possibilmente nella lingua originale. Si utilizzeranno strumenti didattici per arricchire gli arrangiamenti degli stessi. Rivolto agli alunni delle classi III, IV e V della scuola primaria e agli alunni delle classi I, II, III della secondaria primo grado.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare l'orecchio melodico-armonico-ritmico - educare ad una corretta emissione della voce - conoscere e sperimentare diversi stili musicali - eseguire collettivamente e individualmente brani vocali a una voce e a canone curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **❖ CORO GOSPEL - SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

Coro di canti Gospel. L'attività si svolgerà in orario curricolare per l'intero anno scolastico: 2 h settimanali per plesso. In orario extracurricolare: 8 ore settimanali pomeridiane a ridosso delle manifestazioni finali (dicembre e giugno). Le fasi di lavoro previste sono: Lettura del testo - Comprensione del testo - Lettura ritmica del testo - Vocalizzi-Rilassamento-Respirazione-Postura - Dinamiche musicali e composizioni dei canti estrapolati dai salmi della Bibbia - Interpretazione dei canti proposti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Imparare ad imparare: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Competenze sociali e civiche: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E'consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.



Consapevolezza ed espressione culturale: Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ MODULO CLIL: GUERNICA: PICASSO'S MASTERPIECE FROM A HISTORICAL END ARTISTIC POINT OF VIEW - SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

Le lezioni CLIL (Content and Language Integrated Learning) sono finalizzate all'apprendimento della disciplina attraverso l'uso in contesto della lingua straniera. La lingua viene appresa attraverso la disciplina non linguistica e la disciplina non linguistica viene appresa attraverso la lingua, insieme, contemporaneamente. Quindi, l'insegnamento CLIL mira al raggiungimento di due obiettivi di apprendimento con una sola azione: la costruzione di competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento e la costruzione di competenze linguistiche nella lingua straniera. L'aggettivo integrato evidenzia un approccio attento ai contenuti della disciplina e, allo stesso tempo, allo sviluppo della competenza linguistica nella lingua straniera. Il modulo CLIL dal titolo "Guernica: Picasso's masterpiece from a historical end artistic point of view", proposto per le classi terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado, prevede le seguenti attività: Lettura dell'opera dal punto di vista stilistico e formale, lettura dell'opera in relazione al contesto storico di appartenenza, riflessioni sull'arte arte come strumento di denuncia sociale .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze disciplinari: capacità di leggere l'opera d'arte cogliendone gli aspetti stilistici e formali; relazionare un'opera d'arte al contesto storico culturale di appartenenza; rielaborare un'opera d'arte scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più codici espressivi; Ideare e progettare presentazioni multimediali ed infografiche; Competenze In lingua inglese:

capacità di decodificare globalmente un messaggio orale (Listening); capacità di utilizzare la lingua straniera per comunicare semplici messaggi (speaking); capacità di cogliere informazioni globali e specifiche di alcuni testi (reading); capacità di elaborare semplici messaggi scritti (writing); capacità di riflettere sulla lingua.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ IN VOLO SU MIGLIANICO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MIGLIANICO**

Il progetto mira a favorire la conoscenza del proprio territorio attraverso la rilevazione dei suoi punti di forza e di debolezza. Dalla scoperta dei luoghi più belli e caratteristici (luoghi di incontro gradevoli, ben conservati, chiese, monumenti, parchi), si passerà al monitoraggio e all'analisi delle "criticità", ossia degli aspetti negativi che contribuiscono a degradare le aree (marciapiedi sconnessi e sporchi, muri delle case imbrattati, giardini pubblici poco curati, ecc..). Il tutto sarà documentato in una maniera innovativa e coinvolgente, attraverso l'utilizzo di un drone per le riprese video. Gli alunni produrranno, alla fine del percorso, un piccolo documentario. Le attività previste e in cui gli alunni saranno impegnati sono le seguenti: Ricerca e documentazione del patrimonio artistico, paesaggistico, naturalistico - Ricerche e raccolta di testimonianze sugli aspetti critici attraverso anche la realizzazione di foto - Sintesi ed elaborazione dei risultati della ricerca - Realizzazione dei file audio mediante software specifici - Analisi di un drone e pratica nella guida mediante dispositivi mobili - Realizzazione delle riprese video mediante drone (nel rispetto delle norme vigenti) - Montaggio e video-audio ed elaborazione del materiale per la realizzazione del documentario - Socializzazione del documentario in un evento di chiusura del progetto, da svolgersi a fine anno scolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio dell'Unione europea - 22 maggio 2018): Competenza alfabetica funzionale: Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza digitale: Utilizzo delle nuove tecnologie con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società; Alfabetizzazione mediatica; Creazione

di contenuti digitali, risoluzione di problemi e pensiero critico. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Far fronte all'incertezza e alla complessità, gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Competenza in materia di cittadinanza: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Competenza imprenditoriale: Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri; Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

#### ❖ **MOSTRA FOTOGRAFICA IL PORRAJMOS: LO STERMINIO DIMENTICATO DEGLI ZINGARI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MIGLIANICO**

Tale progetto, rivolto alle classi seconde, nasce con l'intento di promuovere e accrescere la consapevolezza storica e sociale dello sterminio delle minoranze sotto il Nazifascismo, al fine di sviluppare negli allievi una riflessione profonda e consapevole, tesa ad evitare "lo stigma, il pregiudizio, l'indifferenza e la paura del diverso". Mira a diffondere la conoscenza della molteplicità delle minoranze perseguitate e sterminate. Rivolge attenzione all'etnia Rom, la cui storia si perde nell'oblio del silenzio. Se di memoria si vuole e si deve parlare, essa va a ragione estesa anche a coloro, che nel passato sono stati perseguitati e che ancora oggi sono oggetto di emarginazione e pregiudizio, poiché la storia e lo studio hanno valore se sono strumenti di conoscenza e consapevolezza per agire sul presente.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze sociali e civiche: Produrre informazioni storiche e le organizza in testi; Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti ed essenziali riflessioni; Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente

informazioni spaziali; Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo. Comunicazione nella madre lingua; Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione dei giochi o prodotti e nell'elaborazione di progetti; Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e cominciare ad elaborare interpretazioni con l'aiuto dell'insegnante; Produrre testi multimediali e accostare linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Cittadinanza e Costituzione: Conoscere i fondamenti etici della società, sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle carte internazionali; Riflettere sui valori della convivenza civile, della democrazia e della cittadinanza; Conoscere e comprendere culture e sensibilità diverse. Comunicazione nelle lingue straniere: Comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedono uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Competenza digitale: Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni più funzionali ed utili ad un dato contesto applicativo. Imparare ad imparare: Acquisire e interpretare l'informazione adeguandola al contesto. Consapevolezza ed espressione culturale: Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali; Partecipare in modo attivo alla realizzazione di elaborati personali e creativi. Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e impegnarsi a metterlo in pratica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**❖ GUARDARE IL MONDO CON GLI OCCHI DELLA MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GIULIANO TEATINO**

Il progetto "Guardare il mondo con gli occhi della matematica", si svolgerà in orario curricolare, nelle ore d'insegnamento di matematica e scienze. Nel corso dell'anno scolastico, verrà portata avanti una didattica laboratoriale per condurre gli alunni alla conoscenza degli oggetti matematici e dei principali concetti scientifici utilizzando un approccio operativo e non procedurale. Questo progetto prende forma in seguito alla partecipazione della sottoscritta alla 17a edizione del corso di formazione denominato "Officina Matematica di Emma Castelnuovo", importante punto di riferimento per gli insegnanti di matematica di ogni ordine e grado. In questo corso vengono diffusi e

promossi gli insegnamenti di Emma Castelnuovo, insegnante e matematica che ha inaugurato una nuova stagione della didattica della matematica “per competenze” nel panorama scolastico degli anni sessanta. I suoi insegnamenti e i suoi laboratori, nonostante siano passati tanti anni, risultano ancora innovativi e adatti alla scuola attuale, con qualche adattamento e rivisitazione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Finalità – rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative – capire come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà Competenze-chiave - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Traguardi per lo sviluppo delle competenze – riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza – produrre argomentazioni – utilizzare e interpretare il linguaggio matematico, cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ PROGETTO IMAGO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GIULIANO TEATINO**

L'attività extracurricolare prevederà la rielaborazione creativa di un testo letterario, presumibilmente l'Odissea di Omero, mediante stesura di testi corredati da immagini esplicative, illustrazioni iconiche, traduzione a fumetti ecc. Gli allievi saranno chiamati a redigere quindi un nuovo “racconto” sulla base di quanto studiato, che ciascuno avrà modo di reinterpretare personalmente, per poi giungere, attraverso la didattica cooperativa alla compilazione di un libro illustrato. Si potranno anche aggiungere nuovi episodi, privilegiando la scrittura a piccoli gruppi per stimolare la capacità di collaborare con i compagni e l'ascolto reciproco, nonché attingere alle risorse di ciascuno e svilupparne le attitudini e potenzialità. Potranno anche essere utilizzati supporti digitali per la ricerca e la composizione. Al termine si prevede la creazione di e-book interattivi e/o cartelloni in cui verranno raccolte le produzioni

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto mira a sviluppare la creatività dei ragazzi e il loro interesse per il testo scritto; si prefigge il superamento della lettura, inserita nell'ambito specifico dell'educazione linguistica, per connotarsi come obiettivo più ampio di formazione della persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale, inserendola in



attività di laboratorio. Inoltre, attraverso la realizzazione di un libro condiviso, gli alunni sperimenteranno nuovi linguaggi, diversi modi di raccontare o illustrare una stessa storia. L'approccio metodologico favorirà l'acquisizione delle competenze previste su ogni fase del processo di realizzazione di un libro, trasmettendo la responsabilizzazione del singolo alunno nella produzione cooperativa e condivisa. Il percorso mira quindi a sviluppare Competenze Educative: Valutare e rispettare il contributo altrui; Sviluppare abilità di ascolto; Potenziare la collaborazione e l'esperienza individuale; Potenziare l'autoconoscenza e l'autoconsapevolezza. Competenze Cognitive: Sviluppare il pensiero divergente; Combinare pensiero divergente e pensiero convergente; Utilizzare capacità di osservazione; Utilizzare capacità immaginifiche; Potenziare la capacità di visualizzazione. Competenze Linguistiche: Potenziare le abilità espressive e comunicative; Avere consapevolezza degli strumenti linguistici acquisiti. Competenze chiave: Comunicazione nella lingua madre, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale, Competenza digitale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Nel corso del prossimo triennio si prevede l'implementazione della la connettività ad alte prestazioni (fibra ottica), almeno per le scuole del plesso di Miglianico, grazie ai lavori di realizzazione dell'infrastruttura già avviati dall'Amministrazione Comunale (posa delle dorsali stradali dei cavi in fibra ottica non ancora illuminati).

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

La futura connessione in banda larga o ultra-larga sarà sufficientemente veloce da migliorare notevolmente la fruizione di contenuti web, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali e in generale l'integrazione quotidiana delle TIC nella didattica.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Grazie all'accesso ai fondi strutturali europei (Fondi PON/FESR) l'Istituzione Scolastica ha avuto l'opportunità di cablare tutti i propri spazi interni con una rete W-LAN realizzando una totale copertura della rete infrastrutturale rispetto agli spazi scolastici (aule, laboratori, ecc.).

La presenza di rete Wi-Fi in tutte le aule e laboratori ha permesso un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali, visto l'elevato numero di applicativi didattici di tipo "webware".

Per il prossimo triennio si prevede di migliorare la gestione della rete WIFI installata in ogni plesso, mediante sistema di instradamento su dispositivi identificati con MAC address.

## SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto comprensivo, in linea con l'azione #4 del PNSD, finalizzato all'effettivo incremento della

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

didattica digitale nelle scuole ha risposto a tutti gli avvisi a valere sulla Programmazione operativa nazionale – PON “Per la Scuola” 2014-2020 per la realizzazione di aule aumentate, laboratori mobili e spazi alternativi per l'apprendimento.

Le soluzioni attualmente in uso e realizzate nel corso dell'A.S. 2016/17, descritte ampiamente in precedenza, saranno innovate ulteriormente ed ampliate ricorrendo, anche per il prossimo triennio, ai fondi strutturali europei (fondi PON/FESR - Programma Operativo Nazionale MIUR “Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento”).

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Pur essendo stato sancito l'obbligo di dotarsi di questo strumento (DL 95/2012), la scuola Italiana si è avviata verso la sua adozione in modo disomogeneo.

Nell'Istituto comprensivo di Miglianico il registro elettronico è utilizzato giornalmente in tutte le classi di tutti i plessi della scuola primaria e in tutte le classi di tutti i plessi della scuola secondaria di primo grado, nel rispetto dei principi di trasparenza e di sicurezza dei dati ivi contenuti.

Per il prossimo triennio l'Istituzione scolastica attuerà, compatibilmente con la disponibilità dei fondi strutturali europei un ulteriore piano di acquisizione di tecnologie hardware e software

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**



**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

per incrementare il numero degli strumenti dedicati di accesso ai servizi connessi al registro elettronico.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La digitalizzazione amministrativa dell'Istituzione Scolastica è in corso, in conformità con il piano ICT (Piano per l'informatica nella Pubblica Amministrazione). Nel corso del triennio di riferimento per il presente piano si prevede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa, nella prospettiva di realizzare la piena digitalizzazione della segreteria ed aumentare l'efficienza e migliorare il lavoro del personale interno.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il pensiero computazionale, inteso come un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia (*Indicazioni Nazionali e nuovi scenari*), rappresenta un importante traguardo di apprendimento nel primo ciclo di istruzione, previsto dalla recente normativa e indicato anche nei Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

A partire dall'A.S. 2016/17 l'Istituzione scolastica

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

ha avviato una serie di azioni ed attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni e all'integrazione di tali attività nel curriculum d'Istituto, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola.

Le principali iniziative previste sono:

- Progetto verticale d'Istituto "Coding e Robotica Educativa"
  - Svolgimento nelle scuole primarie delle attività proposte dal progetto "Programma il Futuro"
  - Partecipazione di tutte le scuole (dall'infanzia alla secondaria di primo grado) alla settimana europea del coding (CODEWEEK)
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (azione #18) prevede che l'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado debba essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro; il piano prevede che l'azione sia attuata attraverso un tavolo tecnico nazionale, piani di formazione dei docenti e percorsi didattici ad hoc.

Nell'Istituto comprensivo di Miglianico il processo di aggiornamento del curriculum di Tecnologia per la scuola secondaria di primo grado è già in atto,

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

attraverso l'innesto curricolare di attività legate al coding e alla robotica, all'utilizzo di dispositivi digitali, all'elaborazione dati, all'elettronica e alla sensoristica, al disegno CAD e CAD3D, e in generale al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curricolo, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Ulteriori elementi di innovazione nel curricolo di tecnologia sono le attività ideate e sperimentate dal docente in servizio nell'Istituto per la classe di concorso "A060 - Tecnologia per la scuola secondaria di primo grado" nell'ambito del "Piano di Ricerca e formazione di cui al D.M. 851\_2017 - Piano di ricerca-formazione - didattica innovativa - Classi di concorso A28 - A60".

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

**ACCOMPAGNAMENTO**

L'Istituto, già a partire dallo scorso triennio, ha un team dell'innovazione di 10 unità e un "*animatore digitale*", figura che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ricopre un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione, a partire dai contenuti del PNSD.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

L'animatore digitale è attualmente impegnato su tre ambiti principali:

- **FORMAZIONE INTERNA:** coordinamento della partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative sul digitale;
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA GIULIANO TEAT. - CHMM82201N

SCUOLA MEDIA MIGLIANICO - CHMM82202P

**Criteri di valutazione comuni:**

L'azione valutativa della scuola è fortemente improntata alla collegialità e, conseguentemente, influenzata dalle modalità con le quali questa viene vissuta, gestita, organizzata, documentata. Il collegio dei docenti definisce infatti "le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione" coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa, documento d'identità

dell'istituzione scolastica a sua volta fortemente condiviso ed adottato dal consiglio di istituto, organo collegiale rappresentativo di tutte le componenti della comunità scolastica. La scuola ha anche il dovere di rendere trasparenti e comprensibili non solo i risultati della valutazione ma anche il suo senso e la sua finalità. A tali finalità rispondono le seguenti linee guida sulla valutazione elaborate dal collegio dei docenti e costituenti parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. La valutazione degli apprendimenti non è uno strumento di verifica fiscale, ma costituisce uno strumento di regolazione per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; essa adegua la proposta formativa dell'istituzione scolastica alle caratteristiche di ciascun allievo al fine di elevare la qualità dell'intero servizio. Non si limita perciò all'analisi dei risultati di profitto o di rendimento degli alunni, ma svolge anche una fondamentale funzione di sviluppo, consentendo di stimare l'attivazione delle competenze necessarie al processo di maturazione personale. I Dipartimenti Disciplinari concordano, sulla base del curriculum d'Istituto, le caratteristiche delle prove nonché i criteri di valutazione per verificare quali conoscenze e abilità siano state effettivamente acquisite dagli alunni e per accertare se esse siano state generatrici di competenze. Il Collegio dei Docenti nell'individuare criteri, modalità e strumenti condivide la seguente scansione, di massima, per la rilevazione e comunicazione degli esiti. Valutazioni periodiche (infraquadrimestrali): I docenti e i Consigli di Classe, nel rispetto del calendario delle attività, esprimono valutazioni a metà quadrimestre per informare i genitori e gli alunni stessi dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con la specificazione dei motivi di un eventuale scarso rendimento scolastico. Predispongono quindi interventi di recupero delle carenze rilevate tenendo conto della gravità delle insufficienze in modo che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. Valutazione intermedia (alla fine del I quadrimestre): Al momento dello scrutinio intermedio i docenti propongono il voto da assegnare agli apprendimenti e il giudizio sintetico per il comportamento evidenziando, in caso di insufficienze, i motivi del mancato profitto con riferimento alla preparazione di base, al metodo di studio, all'interesse per la disciplina, all'applicazione. In questo il Consiglio di Classe individua gli interventi di sostegno e di recupero da proporre agli alunni nel quadro delle riunioni dei Consigli di Classe. Valutazione finale: In sede di scrutinio finale i docenti propongono il voto da assegnare relativamente agli apprendimenti e il giudizio sintetico per il comportamento; in caso di insufficienze riportano i motivi del mancato raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per

deliberare il passaggio alla classe successiva il Consiglio di Classe valuta il conseguimento degli obiettivi previsti per ciascun alunno sia per gli apprendimenti sia per il comportamento, nonché l'esito delle verifiche effettuate al termine degli interventi di sostegno e di recupero programmati nel corso dell'anno scolastico. Nel seguente allegato sono consultabili le rubriche di valutazione, utilizzate per la valutazione degli apprendimenti dai docenti della scuola secondaria di primo grado:

**ALLEGATI:** PTOF\_Allegato\_Valutazione\_secondaria.pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento tiene conto del percorso personale compiuto dall'alunno, ma è anche, al tempo stesso, orientata ad assumere decisioni, a proporre correttivi per migliorare l'ambiente scolastico e a produrre cambiamenti positivi nello sviluppo delle competenze sociali di ciascun allievo. Nella valutazione del comportamento degli alunni sono presi in considerazione i seguenti aspetti: il rispetto delle persone e dell'ambiente, il rispetto delle regole scolastiche, l'impegno e l'autonomia nel lavoro. La valutazione del comportamento viene decisa dal Consiglio di classe ed è il risultato di una attenta e ponderata valutazione di tre elementi fondamentali: la qualità della partecipazione alla vita scolastica dello/a studente/studentessa, il suo comportamento nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola, nonché il rispetto dell'ambiente e delle attrezzature, e la regolarità della frequenza. Nel seguente allegato sono consultabili i criteri di valutazione, utilizzati per la valutazione del comportamento dai docenti della scuola secondaria di primo grado:

**ALLEGATI:** PTOF\_Allegato\_Valutazione\_comportamento\_secondaria.pdf

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

In ottemperanza agli articoli 3 e 6 del D.L. N.62 del 13.04.2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Non saranno comunque ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni che riporteranno una votazione inferiore a 6/10 in più di tre discipline e inferiore a 5/10 in più di una. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, potrà derogare da tale criterio nei seguenti casi: rilevante miglioramento negli apprendimenti rispetto alla situazione riscontrata all'inizio dell'anno scolastico - valutazione



positiva nel comportamento che testimoni un impegno costante nei limiti delle possibilità e potenzialità dell'alunno - Solo per l'ammissione alla classe successiva ma non all'esame conclusivo: constatazione che il percorso di apprendimento è stato inficiato da numerose assenze dovute a cause di forza maggiore (motivi di salute, familiari, ecc.) con parere da parte del consiglio di classe che l'alunno potrà meglio recuperare se resterà inserito anche nell'anno seguente nel medesimo gruppo - classe.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Non saranno comunque ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni che riporteranno una votazione inferiore a 6/10 in più di tre discipline e inferiore a 5/10 in più di una. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, potrà derogare da tale criterio nei seguenti casi: rilevante miglioramento negli apprendimenti rispetto alla situazione riscontrata all'inizio dell'anno scolastico; - valutazione positiva nel comportamento che testimoni un impegno costante nei limiti delle possibilità e potenzialità dell'alunno; In ottemperanza all'art. 6 comma 5 del D.L. N.62 del 13.04.2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Nel seguente allegato è consultabile il criterio per la determinazione del voto di ammissione:

**ALLEGATI:**

PTOF\_Allegato\_Valutazione\_Ammissione\_Esame\_di\_Stato.pdf

**Giudizi finali di fine quadrimestre:**

Per la compilazione del giudizio globale di fine quadrimestre, i docenti della scuola secondaria utilizzano il modello seguente; tuttavia tale modello è utilizzato come traccia di riferimento, in quanto per ogni alunno possono essere apportate modifiche personalizzate, se ritenute opportune dal Consiglio di Classe al fine di valorizzare le specifiche caratteristiche di ciascuno:

**ALLEGATI:** PTOF\_Allegato\_Giudizi\_Secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SC. PRIMARIA MIGLIANICO CAP. - CHEE82201P



SC. PRIMARIA ARI CAP. - CHEE82202Q

SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO - CHEE82203R

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti non è uno strumento di verifica fiscale, ma costituisce uno strumento di regolazione per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; essa adegua la proposta formativa dell'istituzione scolastica alle caratteristiche di ciascun allievo al fine di elevare la qualità dell'intero servizio. Non si limita perciò all'analisi dei risultati di profitto o di rendimento degli alunni, ma svolge anche una fondamentale funzione di sviluppo, consentendo di stimare l'attivazione delle competenze necessarie al processo di maturazione personale. I dipartimenti disciplinari concordano – sulla base del curriculum d'istituto - le caratteristiche delle prove nonché i criteri di valutazione per verificare quali conoscenze e abilità siano state effettivamente acquisite dagli alunni e per accertare se esse siano state generatrici di competenze. Il collegio dei docenti nell'individuare criteri, modalità e strumenti condivide la seguente scansione, di massima, per la rilevazione e comunicazione degli esiti. Valutazione intermedia (alla fine del I quadrimestre): Al momento dello scrutinio intermedio i docenti propongono il voto da assegnare agli apprendimenti e il giudizio sintetico per il comportamento evidenziando, in caso di insufficienze, i motivi del mancato profitto con riferimento alla preparazione di base, al metodo di studio, all'interesse per la disciplina, all'applicazione. In questo caso i docenti individuano gli interventi di sostegno e di recupero da proporre agli alunni nel quadro delle ordinarie attività collegiali di programmazione settimanale. Valutazione finale: In sede di scrutinio finale i docenti propongono il voto da assegnare relativamente agli apprendimenti e il giudizio sintetico per il comportamento; in caso di insufficienze riportano i motivi del mancato raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per deliberare il passaggio alla classe successiva i docenti valutano il conseguimento degli obiettivi previsti per ciascun alunno sia per gli apprendimenti sia per il comportamento, nonché l'esito delle verifiche effettuate al termine degli interventi di sostegno e di recupero programmati nel corso dell'anno scolastico. Nel seguente allegato sono consultabili le rubriche di valutazione, utilizzate per la valutazione degli apprendimenti dai docenti della scuola primaria:

**ALLEGATI:** PTOF\_Allegato\_Valutazione\_primaria.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento tiene conto del percorso personale compiuto

dall'alunno, ma è anche, al tempo stesso, orientata ad assumere decisioni, a proporre correttivi per migliorare l'ambiente scolastico e a produrre cambiamenti positivi nello sviluppo delle competenze sociali di ciascun allievo. Nella valutazione del comportamento degli alunni sono presi in considerazione i seguenti aspetti: il rispetto delle persone e dell'ambiente, il rispetto delle regole scolastiche, l'impegno e l'autonomia nel lavoro. La valutazione del comportamento viene deciso dai docenti ed è il risultato di una attenta e ponderata valutazione di tre elementi fondamentali: la qualità della partecipazione alla vita scolastica dello/a studente/studentessa, il suo comportamento nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola, nonché il rispetto dell'ambiente e delle attrezzature, e la regolarità della frequenza. Nel seguente allegato sono consultabili i criteri di valutazione, utilizzati per la valutazione del comportamento dai docenti della scuola primaria:

**ALLEGATI:** PTOF\_Allegato\_Valutazione\_comportamento\_primaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

In ottemperanza agli articoli 3 e 6 del D.L. N.62 del 13.04.2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, l'ammissione alla classe successiva di scuola primaria è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nella scuola primaria i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

#### **Giudizi finali di fine quadrimestre:**

Per la compilazione del giudizio globale di fine quadrimestre, i docenti della scuola primaria utilizzano il modello riportato di seguito; tuttavia tale modello è utilizzato solo come traccia di massima, in quanto per ogni singolo alunno possono venire apportate le modifiche personalizzate che sono ritenute opportune, al fine di valorizzare le specifiche caratteristiche di ciascuno:

**ALLEGATI:** PTOF\_Allegato\_Giudizi\_Primary.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## Inclusione

### Punti di forza

Il Piano annuale per l'inclusività (PAI) ha permesso di progettare l'Offerta Formativa in senso inclusivo con la partecipazione attiva e il coinvolgimento di diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari, attraverso una metodologia di lavoro partecipata e il tutoring. I docenti, in sede di Consiglio di classe o di team, hanno discusso, ad inizio anno e in itinere, sulla opportunità e/o necessità dell'adozione di misure dispensative e compensative e hanno elaborato i PDP. La Funzione Strumentale per l'Inclusione ha proposto un modello di PDP efficace e funzionale e ha collaborato con i docenti curricolari nella stesura dei PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali. Non sono stati realizzati in questo anno scolastico attività di accoglienza per alunni stranieri da poco in Italia in quanto gli alunni presenti sono in Italia da più anni. Il GLI di Istituto ha lavorato in modo molto proficuo per far fronte ai bisogni relativi all'inclusione emersi in corso d'anno. Tutte le attività progettate e realizzate dalla scuola, nonché i progetti provenienti dal territorio, enti e/o ass. o dal MIUR (es. prog. sportivi per tutte le classi della scuola primaria) prevedono la partecipazione attiva degli alunni con dif. e anche di quelli affetti da gravi disabilità. La dotazione degli strumenti multimediali e non, nei vari plessi, a disposizione degli alunni, è migliorata.

### Punti di debolezza

La frequenza degli incontri con l'équipe multidisciplinare, utili ai fini di una più efficace e mirata gestione della eterogeneità della classe, è non adeguata a causa di mancanza di fondi provinciali e regionali. Gli obiettivi individuati nei PEI vengono monitorati anche se non in modo sistematico.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà nell'apprendimento sono gli alunni stranieri. Quotidianamente in molte classi viene attuata una metodologia partecipata e collaborativa attraverso la promozione della motivazione all'apprendimento, la significatività del lavoro e la valorizzazione di ciò che l'alunno sa fare. I risultati ottenuti riguardo all'acquisizione e/o al rafforzamento della lingua italiana e al

potenziamento dell'integrazione degli alunni coinvolti sono positivi. Il coinvolgimento di tutto il personale docente per una progettazione partecipata e delle famiglie degli alunni stranieri in azioni formative, di supporto e di consulenza, soprattutto informali, e' risultato efficace. Sia per la scuola primaria che per la scuola sec. I grado sono stati istituiti corsi curricolari su sez. a tempo pieno ed extra curricolari di recupero/potenziamento sulle altre sezioni centrati sulla metacognizione .Sono state usate le dotazioni tecnologiche scolastiche e personali di docenti e alunni. In tutte le classi vengono attuati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli insegnanti hanno partecipato a vari corsi di formazione in presenza e online per migliorare le performance e rendere piu' efficaci gli interventi nell'ottica della piena inclusivita'.

### **Punti di debolezza**

E' necessario implementare itinerari individualizzati e interventi mirati relativi al potenziamento di alunni con particolari attitudini disciplinari oltre ai progetti di potenziamento che sono stati svolti nel corso di quest'anno scolastico.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Famiglie

## **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati agli alunni con disabilità, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. E' redatto entro il 30 novembre di ogni anno, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno e dopo un'attenta analisi della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica (assistenti educativi, assistenti alla comunicazione, terapisti della riabilitazione, logopedisti...) e con il supporto dell'unità multidisciplinare.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie degli alunni con disabilità, in quanto fonte di informazioni preziose e luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale, costituiscono un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione dei propri figli. Senza il loro appoggio qualsiasi intervento sarebbe destinato a fallire. E' fondamentale, quindi, che siano direttamente coinvolte nella progettazione attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**      Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno sia nella fase di progettazione, sia in quella di valutazione degli apprendimenti, nel rispetto della specificità di ciascuno. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, l'Istituto promuove l'utilizzo di una "valutazione continua" che tenga conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza descritta nel PEI o PDP, alle attività proposte, alla partecipazione, all'impegno, al grado di socializzazione del singolo e di tutto il gruppo classe. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in



correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Relativamente agli alunni stranieri di recente immigrazione i docenti avranno cura di individuare dei percorsi che potrebbero contemplare anche la temporanea dispensa dal curriculum di alcune discipline. Verranno predisposte attività di alfabetizzazione/sostegno linguistico. Il lavoro svolto durante tali attività diverrà parte integrante della valutazione di italiano. Per quanto sarà possibile i contenuti delle discipline curriculari dovranno essere opportunamente selezionati individuando i nuclei tematici semplificandone il linguaggio. Per tutti gli alunni stranieri la valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali quali impegno e partecipazione. Per la valutazione sarà opportuno considerare e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Il nostro Istituto intende impegnarsi in modo sempre più attento, puntuale e soprattutto sistematico nei progetti di continuità e orientamento, che saranno condivisi all'interno dei Dipartimenti, dei Consigli di classe, di interclasse, di intersezione e del Gruppo di lavoro per l'inclusione. I Dipartimenti già si stanno impegnando nella realizzazione del curriculum verticale. Il lavoro, che si svolgerà, in modo continuativo in seno ai Dipartimenti e al GLI, è mirato anche alla promozione della collaborazione umana e interpersonale tra tutti i docenti dei vari ordini di scuola. La nostra scuola si propone di facilitare l'inserimento degli alunni con BES sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo ambiente, definendo pratiche condivise tra tutto il personale e promuovendo iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia, enti territoriali. Risulta necessario implementare la continuità tra i diversi ordini di scuola promuovendo occasioni di incontro tra i docenti per confrontarsi e approfondire temi e problemi partendo dalla riflessione comune su quanto nella scuola si possa ancora realizzare a livello formativo e didattico. Questo raccordo consente di individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze. Accoglienza e Continuità: Per gli alunni in ingresso vengono predisposte attività per la conoscenza e la valorizzazione delle identità personali, in modo che essi possano vivere in maniera serena e graduale il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria il nostro Istituto si propone di organizzare incontri con



un docente referente per gli alunni con BES (laddove fosse possibile con l'insegnante di sostegno che lo seguirà alla primaria o con un insegnante della futura classe prima). Nel caso di alunni con particolari esigenze verranno organizzate più visite oltre a quelle stabilite dal progetto continuità. Si prevedono anche colloqui tra genitori, insegnanti dei due ordini di scuola e assistente educativa nel mese di giugno e prima dell'inizio della scuola per valutare tempi e modi dell'inserimento. Nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado sarà necessario individuare un docente referente (il coordinatore di classe), che raccolga tutte le informazioni del caso e si prenda carico di passarle all'insegnante di sostegno che verrà assegnato all'alunno. Inoltre, se necessario, il team docenti delle ex classi V parteciperanno al primo consiglio di classe per un più dettagliato passaggio delle informazioni, che permetteranno di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. Sia nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, che da quest'ultima alla scuola Secondaria di I grado verranno valutati gli ambienti perché siano adatti ad accogliere gli alunni con BES. Orientamento: Fondamentale risulta essere l'Orientamento scolastico inteso come processo funzionale a formare le competenze che rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia, con conseguente percezione delle proprie "capacità". Orientare non significa solamente trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità di mettere gli alunni in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i problemi. Il passaggio al grado successivo di scuola, spesso, rischia di rivelarsi problematico, ostacolando così un processo di crescita equilibrato e sereno. Per questo motivo, tale passaggio va preparato attraverso l'incontro e la conoscenza tra diversi ordini di scuola, in particolare coinvolgendo le classi-ponte e dedicando particolare cura agli alunni con BES. Al fine di avvicinare gradualmente le famiglie e gli alunni alla scelta, la scuola si propone di organizzare un incontro, nel primo mese di scuola, in cui verrà illustrato il progetto di Orientamento che vedrà coinvolti gli alunni delle classi terze. L'incontro avverrà alla presenza della FS Area 2, della FS Area 4, dei docenti curricolari e degli insegnanti di sostegno delle classi coinvolte. Avvalendosi delle opportunità dello specifico progetto Orientamento e procedendo in accordo con le famiglie e con i componenti del GLHO si individuerà la scuola (o le scuole) di interesse. Se necessario si prenderà contatto con i referenti della nuova scuola e verrà pianificata una visita al nuovo Istituto nelle giornate dell'Open Day o in altre giornate a seconda dei casi. Una volta effettuata la scelta del percorso potranno essere avviati nella seconda parte dell'anno "progetti ponte" con la finalità di consentire un graduale passaggio tra i due ordini di scuola: in alcune giornate calendarizzate gli alunni potranno frequentare il nuovo Istituto, svolgendo attività



opportunamente predisposte.





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sono previste due figure: Primo collaboratore con funzioni vicarie e Secondo collaboratore.	2
Funzione strumentale	Sono previste 5 figure per le seguenti funzioni strumentali: AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Nuove Tecnologie; AREA 2 - Continuità educativa e didattica - Sostegno al lavoro dei docenti ed orientamento scolastico; AREA 3 - Viaggi d'istruzione, INVALSI, autovalutazione d'Istituto; AREA 4 - Accoglienza e Inclusione.	5
Capodipartimento	Sono previste 5 funzioni di capo-dipartimento: Dipartimento per la scuola dell'Infanzia, Dipartimento di Lettere/Lingue scuola primaria, Dipartimento STEM scuola primaria, Dipartimento di Lettere/Lingue scuola secondaria di primo grado, Dipartimento STEM scuola secondaria di primo grado.	5
Responsabile di plesso	Sono previsti 8 referenti di plesso, per le seguenti scuole: Scuole dell'Infanzia di Miglianico, Giuliano Teatineo e Ari; Scuole	8



	Primarie di Miglianico, Giuliano Teatino e Ari; Scuole Secondarie di Primo Grado di Miglianico e Giuliano Teatino.	
Animatore digitale	E' prevista una figura per l'elaborazione di progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD	1
Team digitale	Team dell'innovazione prevista dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) - Azione #25 - con la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica dell'Istituzione Scolastica.	10
Referenti Educazione Musicale	Sono previsti tre referenti di educazione musicale, per le scuole primarie e secondarie di primo grado con la funzione di coordinare progetti ed attività musicali dell'Istituto.	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	N.15 docenti su posto comune impegnati in attività d'insegnamento e N.4 docenti di sostegno	19

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	N.25 docenti su posto comune impegnati in attività d'insegnamento e N.4 docenti di sostegno	29

Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive



concorso		
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.6 docenti impegnati in attività d'insegnamento e N.2 docenti di sostegno.	8
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	N.3 docenti impegnati in attività d'insegnamento	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento e N.1 docente di sostegno.	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento e N.1 docente impegnato in attività di potenziamento.	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento e N.1 docente di sostegno.	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento.	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA	N.2 docenti impegnati in attività d'insegnamento e N.1 docente di sostegno.	3



LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)		
---	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Il D.S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna
<b>Ufficio protocollo</b>	L'Ufficio protocollo si occupa di: Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
<b>Ufficio per la didattica</b>	L'ufficio per la didattica si occupa di: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	L'Ufficio per il personale si occupa di: Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito certificati di servizio personale di ruolo e



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	incaricati, provvedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
<https://www.portaleargo.it/argoweb/home.seam>  
 Pagelle on line <http://www.sc15034.scuolanext.info/>  
 Modulistica da sito scolastico  
<http://www.icmiglianico.gov.it/segreteria/modulistica-docenti/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE 2000 - "CAMMINIAMO INSIEME VERSO IL FUTURO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Corsi di formazione per la Sicurezza rivolti al personale in servizio presso le scuole aderenti alla Rete 2000 - "Camminiamo insieme verso il futuro"



**❖ AZIONE PEGASO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Scuole in rete per formazione, riqualificazione, aggiornamento del personale scolastico: rete di scuole attiva dal 2005 per consentire, a costi contenuti, una formazione ed un confronto sulle problematiche amministrative e gestionali più attuali e dibattute che riguardano tutte le attività svolte dalle Istituzioni Scolastiche.

**❖ RETE "SCUOLA SENZA ZAINO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete di scuole per la formazione sull'applicazione della metodologia "Senza zaino".

**❖ RETE DI SCUOLE DELLA REGIONE ABRUZZO "IL DEBATE PER CRESCERE INSIEME"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete di formazione sul Debate (Avanguardie Educative).

**❖ RETE DI SCOPO "INNOVARE PER MIGLIORARE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete di scuole finalizzata alla formazione dei docenti su didattica digitale, inclusione, valutazione per competenze.

**❖ CONVENZIONE CON IL "POLO MUSEALE DELL'ABRUZZO"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Convenzione finalizzata alla realizzazione di progetti di ampliamento OF

**Approfondimento:**

Collaborazione con il Polo museale ed in particolare con il **Museo Archeologico Nazionale Villa Frigery - Chieti** per lo svolgimento del progetto verticale "Il museo va a scuola - Il passato da scoprire per il futuro da costruire".

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE E COMPETENZE DI BASE**

Le attività di formazione svolte nell'ambito didattica per competenze, innovazione e competenze di base, individuato tra gli ambiti formativi prioritari del piano di Formazione dell'Istituto, approvato nella seduta del Collegio Docenti del 20 Marzo 2017, sono le seguenti: - Corso "Partecipazione e innovazione per il miglioramento- italiano" - Rete "Innovare per migliorare" C/o i.c. Chieti 4 - Corso "Partecipazione e innovazione per il miglioramento- matematica" - Rete "Innovare per migliorare" C/o i.c. Chieti 4 - Corso "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base" - Rete "Innovare per migliorare" C/o i.c. Ortona1 - Corso "NATI PER CRESCERE" Corso di aggiornamento



professionale del Polo per l'Infanzia 0/6 anni presso Biblioteca comunale di Ortona - Corso "Miglioramento e continuità" C/o Liceo scientifico Galilei Lanciano - Corso "Progettare per goals" - Miur-Figc C/o i.c. Ortona 1 - Corso "PROGETTO/VALUTO il presente e REALIZZO/VALORIZZO il futuro" ("MIGLIORAMENTO E CONTINUITÀ - DD 1046 13/10/2016) C/o Liceo Scientifico 'G.Galilei' Lanciano (Ch)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE**

Le attività di formazione svolte nell'ambito della didattica digitale, individuato tra gli ambiti formativi prioritari del piano di Formazione dell'Istituto, approvato nella seduta del Collegio Docenti del 20 Marzo 2017, sono le seguenti: - Corso "La didattica e le nuove tecnologie: insegnare nell'era digitale - CORSO BASE" - Rete "Innovare per migliorare" C/o i.c. Ortona1 - Corso "La didattica e le nuove tecnologie: insegnare nell'era digitale - CORSO AVANZATO" - Rete "Innovare per migliorare" C/o i.c. Ortona1

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo



**FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE E LE DISABILITÀ**

Le attività di formazione svolte nell'ambito dell'inclusione e disabilità, individuato tra gli ambiti formativi prioritari del piano di Formazione dell'Istituto, approvato nella seduta del Collegio Docenti del 20 Marzo 2017, sono le seguenti: - Corso "La qualità dell'inclusione: utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione degli alunni BES" C/o i.c. Ortona1 - Corso "contesti di apprendimento e sviluppo, oltre la classe. Progettare ed organizzare gruppi di alunni a classi aperte" Rete "Migliorare per includere" C/o i.c. don Milani - Lanciano - Corso "didattica interculturale" Rete "Migliorare per includere" C/o i.c. don Milani - Lanciano - Corso "l'alunno con disabilità grave o gravissima" Rete "Migliorare per includere" C/o i.c. don Milani - Lanciano - Corso "l'alunno con disabilità sensoriale" Rete "Migliorare per includere" C/o i.c. don Milani - Lanciano - Corso "l'alunno fil (funzionamento intellettivo limite) a scuola: costruzione del piano didattico personalizzato e gestione in classe" Rete "Migliorare per includere" C/o i.c. don Milani - Lanciano - Corso "l'Index per l'inclusione" Rete "Migliorare per includere" C/o i.c. don Milani - Lanciano

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo